



# COMUNE DI PIETRACAMELA

## Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

### COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 28-03-19

**Oggetto:** PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 58 LN 133/2008 DI CONVERSIONE DL 112/2008 E SUCCESS. MOD. E INTEGRAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 16:00, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune.

Con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati in seduta Straord.urgenza i Consiglieri comunali.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

<b>PETRACCIA MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>PODESCHI PONZIO</b>	<b>P</b>
<b>BARTOLOMEI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>PIERANGELI STEFANO</b>	<b>A</b>
<b>DE LUCA MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>DI FURIA PAOLO</b>	<b>A</b>
<b>PALMEGIANI ESTHER</b>	<b>A</b>	<b>BELLISARI CORRADO</b>	<b>A</b>
<b>INTINI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>CARUSO CRISTIANO</b>	<b>A</b>
<b>MEDORI MARA</b>	<b>A</b>		

Assegnati n. 11  
In carica n. 11

Presenti n. 5  
Assenti n. 6.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT. BERARDINELLI ANDREA

La seduta è pubblica.

Sulla proposta relativa al presente provvedimento sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del servizio interessato  
**F.to TURLA DOMENICO**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del servizio interessato  
**F.to DOTT. GALEOTTI LUCA**

*Il Sindaco relaziona segnalando un refuso nel titolo, visto che si tratta del Piano 2019-2021 come si evince dal testo.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- Che il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali” ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni” da allegare al bilancio di previsione con l’obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;
- Che nel predisporre l’elenco di cui al presente atto deliberativo si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:
  1. l’accessibilità (da parte dei mezzi di trasporto);
  2. le condizioni manutentive e, quindi i relativi costi di investimento di investimento necessarie;
  3. l’ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
  4. il venir meno da parte dell’immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo e quindi la sua non più utilità al fine;
- Che l’articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito con Legge n. 133 del 6 Agosto 2008, e’ stato successivamente integrato dall’art. 33, comma 6, D. L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall’art. 27 della Legge 214/2011;
- Che il comma 2 dell’art 58, prevede espressamente che l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la classificazione deve intendersi come definitiva;

- Che il piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche (comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale).
- Che l'articolo 42, comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari;
- Che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e succ. modif. ed integr., qualora gli stessi abbiano vetustà ultrasettantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto;

**CONSIDERATO:**

- Che l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- Che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 351/2001 conv. in L. 410/2001 (concessione di valorizzazione di durata massima cinquantennale), prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili di proprietà comunale e di conseguenza è stato predisposto, oltre al Piano delle Alienazioni, anche il Piano delle Valorizzazioni, che individua forme di valorizzazione, attraverso lo strumento concessorio, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- Che non vi sono immobili da alienare nell'immediato ovvero che è in corso da parte dell'Ufficio Tecnico la verifica delle eventuali disponibilità per le prossime annualità e provvedendo alla loro regolarizzazione catastale e urbanistica;
- Che il piano contiene le previsioni di entrata derivanti dalle previste alienazioni come segue:
  1. anno 2019 = € 00,00 ;
  2. anno 2020 = € 00,00 ;
  3. anno 2021 = € 00,00 ;
  4. TOTALE = € 00,00

- Che l'attuazione del Piano è articolata su 3 anni (2019-2020-2021) fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale;
- Che con il presente Piano si intende disporre un'accelerazione delle procedure di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'obiettivo sia di soddisfare esigenze di miglioramento della contabilità comunale, sia di finanziare spese di investimento;

**VISTI:**

- l'art. 58 della L. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 25 della L. 47/1985
- l'art. 42 del T.U.E.L.
- gli art 12 e 54-55-56-57bis del D.Lgs. 42/2004 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in L. 410/2001;

**VISTI** i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Area Territorio e Ambiente proponente in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. 267/2000);

*con votazione favorevole unanime per alzata di mano*

**DELIBERA**

- Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2019-2021 predisposto dal Servizio Area Territorio e Ambiente con le tabelle allegate da cui si evince che non vi sono immobili da alienare;
- Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2019 e al bilancio pluriennale 2019-2021;

*Infine, il Consiglio con votazione favorevole unanime per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to PETRACCIA MICHELE

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 09-04-019 per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

**Pietracamela, li**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

**E' copia conforme all'originale.**

**Pietracamela, li**

**Il Segretario Comunale**  
**DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con nota n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);

essendo stati trasmessi, in data \_\_\_\_\_, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 09-04-19 al 24-04-19.

**Pietracamela , li**

**Il Responsabile del Servizio**